

	SCHEDA «H»: SCARICHI IDRICI									
Tota	Totale punti di scarico finale N°									
		Sezione H1 -	SCARICH	I INDUSTRI	ALI e DO	MESTICI				
N° Scarico finale <sup>1</sup>	Impianto, fase o gruppo di fasi di provenienza <sup>2</sup>	Modalità di scarico <sup>3</sup>	Recettore <sup>4</sup>	Anno di riferimento	Volume medio annuo scaricato  Portota media  m³/g m³/a  Metodo di valutazione <sup>6</sup>			Impianti/-fasi di trattamento <sup>5</sup>		
			/				M	С	S	
							M	С		
							M	С	S	
DATI COM	DATI COMPLESSIVI SCARICO FINALE									

<sup>1 -</sup> Identificare e numerare progressivamente - es.: 1,2,3, ecc. - i vari (uno o più) punti di emissione nell'ambiente esterno dei reflui generati dal complesso produttivo;

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> - Solo per gli scarichi industriali, indicare il riferimento relativo utilizzato nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C);

<sup>&</sup>lt;sup>3</sup> - Indicare se lo scarico è continuo, saltuario, periodico, e l'eventuale frequenza (ore/giorno; giorni/settimana; mesi/anno);

<sup>&</sup>lt;sup>4</sup> - Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo. Nel caso di corpo idrico superficiale dovrà essere indicata la denominazione dello stesso;

<sup>&</sup>lt;sup>5</sup> - Indicare riferimenti (indice o planimetria) della relazione tecnica relativa ai sistemi di trattamento;

<sup>&</sup>lt;sup>6</sup> - Nel caso in cui tale dato non fosse misurato (M), potrà essere stimato (S), oppure calcolato (C) secondo le informazioni presenti in letteratura (vedi D.M. 23/11/01). Misura: Una emissione si intende misurata (M) quando l'informazione quantitativa deriva da misure realmente efettuate su campioni prelevati nell'impianto stesso utilizzando metodi standardizzati o ufficialmente accettati. Calcolo: Una emissione si intende calcolata (C) quando l'informazione quantitativa è ottenuta utilizzando metodi di stima e fattori di emissione accettati a livello nazionale o internazionale e rappresentativi dei vari settori industriali. È importante tener conto delle variazioni nei processi produttivi, per cui quando il calcolo è basato sul bilancio di massa, quest'ultimo deve essere applicato ad un periodo di un anno o anche ad un periodo inferiore che sia rappresentativo dell'intero anno. Stima: Una emissione si intende stimata (S) quando l'informazione quantitativa deriva da stime non standardizzate basate sulle migliori assunzioni o ipotesi di esperti. La procedura di stima fornisce generalmente dati di emissione meno accurati dei precedenti metodi di misura e calcolo, per cui dovrebbe essere utilizzata solo quando i precedenti metodi di acquisizione dei dati non sono praticabili.

Ditta richiedente : " New Dimension Plastic s.r.l."	Sito di: Via Fosso Imperatore lotto n°8-Nocera Inferiore (Sa)

Inquinanti caratteristici dello scarico provenienti da ciascuna attività IPPC						
Attività IPPC <sup>7</sup>	N° Scarico finale	Denominazione (riferimento tab. 1.6.3 del D.M. 23/11/01)	Flusso di massa	ità di misura		
		Presenza di sostanze pericoloso <sup>8</sup>				
Nello stabilimento si svolgono attività che comportano la produzione e la trasformazione o l'utilizzazione di sostanze per le quali la vigente normativa in materia di tutela delle acque fissa limiti di emissione nei scarichi idrici.						

Se vengono utilizzate e scaricate tali sostanze derivanti da cicli produttivi, indicare:

La capacità di produzione del singolo stabilimento industriale che comporta la produzione ovvero la	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
trasformazione ovvero l'utilizzazione delle sostanze di cui sopra <sup>9</sup> .			
	Tipologia	Quantità	Unità di Misura
Il fabbisogno orado di acqua per ogni specifico processo produttivo.			

 $<sup>^{7}</sup>$  - Codificare secondo quanto riportato nell'Allegato 1 al D.Lgs.59/05.

<sup>&</sup>lt;sup>8</sup> - Per la compilazione di questa parte, occorre riferirsi alla normativa vigente in materia di tutela delle acque.

<sup>9 -</sup> La capacità di produzione deve essere indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi.

Ditta richiedente : "New Dimension Plastic s.r.l."

Sito di: Via Fosso Imperatore lotto n°8-Nocera Inferiore (Sa)

	Sezione H.2: Scarichi ACQUE METEORICHE						
N° Scarico finale	Provenienza (descrivere la superficie di provenienza)	Superficie relativa (m²)	Recettore	Inquinanti	Sistema di trattamento		
1	Acque meteoriche raccolte dalle coperture dell'opificio e dal piazzale nord	1.830	Fognatura consortile acque bianche di Via Consortile		Non previsto		
2	Acque meteoriche raccolte dalle coperture dell'opificio	1.753	Fognatura consortile acque bianche di Via Caliano		Non previsto		
3	Acque meteoriche raccolte dalle coperture dell'opificio e della palazzina uffici, e dal piazzale sud	1.650	Fognatura consortile acque bianche di Via Caliano		Non previsto		
	DATI SCARICO FINALE	5.283 mq	Fognatura consortile acque bianche				

Sezione H3: SISTEMI DI CONTROLLO						
Sono presenti sistemi di controllo in automatico ed in continuo di parametri analitici ?	SI 🔲	NO X				
Se SI, specificare i parametri controllati ed il sistema di misura utilizzato.						
Sono presenti campionatori automatici degli scarichi?	SI 🔲	NO X				
Se SI, indicarne le caratteristiche.						

## Sezione H.4 - NOTIZIE SUL CORPO IDRICO RECETTORE

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE (TORRENTE /FIUME)					
Nome					
Sponda ricevente lo scarico <sup>10</sup>			destra		sinistra
Stima della	Minima	/			
portata (m³/s)	Media				
	Massima				
Periodo con portata nulla <sup>11</sup> (g/a)					

SCARICO IN CORPO	IDRICO ARTIFICIALE (CANALE)
Nome	
Sponda ricevente lo scarico	deenta sinistra
Portata di esercizio (m <sup>3</sup> /s)	
Concessionario	

SCARICO IN CORPO IDRICO NATURALE O ARTIFICI	ALE (LAGO)
Nome	
Superficie di specchio libero corrispondente al massimo invaso (km²)	
Volume dell'invaso (m <sup>3</sup> )	
Gestore	

	SCARICO IN FOGNATURA
Gestore	CO.I.F.IM.

<sup>&</sup>lt;sup>10</sup> - La definizione delle sponde deve essere effettuata ponendosi con le spalle a monte rispetto al flusso del corpo idrico naturale.

<sup>&</sup>lt;sup>11</sup> - Se il periodo è maggiore di 120 giorni/anno dovrà essere allegata una relazione tecnica contenente la valutazione della vulnerabilità dell'acquifero.

Allegati alla presente scheda	
Planimetria punti di approvvigionamento acqua e reti degli scarichi idrici <sup>12</sup> .	Т
Attestazione trattamento acque meteoriche recapitanti in fognatura consortile gestita da CO.I.F.IM	

## Eventuali commenti

Il sistema di smaltimento delle acque meteoriche è costituito da tubazioni in PVC, di diametro tra i 200 ed i 300 mm, che circoscrivono l'insieme di edifici del complesso industriale New Dimension Plastic. In esso defluiscono: a) le acque meteoriche raccolte sulle coperture dell'Opificio e della Palazzina Servizi/Uffici; b) le acque meteoriche che incidono sui due piazzali (Nord e Sud) ed in generale su tutte le aree perimetrali a detti edifici.

Lungo il suo sviluppo sono presenti un adeguato numero di pozzetti sifonati con caditoia di raccolta e pozzetti di ispezione in prossimità delle immissioni in fognatura. Più precisamente, si contano n° 3 immissioni nella fognatura consortile, **equamente distribuite lungo i due tratti stradali di Via Caliano e Via Consortile**, i quali, confinano rispettivamente con il lato Ovest ed il lato Nord del lotto industriale. La suddetta fognatura, di tipo mista, è gestita dal **CO.I.F.IM**. – Consorzio Imprenditori Fosso Imperatore e recapita le acque ivi raccolte presso un depuratore a servizio del comprensorio.

Al momento non sono presenti sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia né si dispone di apposita vasca. Analogamente, non è presente alcun tipo di sistema di trattamento parziale e/o finale ed altrettanto dicasi per i sistemi di riciclo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

<sup>12 -</sup> Nella planimetria evidenziare in modo differente le reti di scarico industriale, domestico e meteorico, oltre all'ubicazione dei punti di campionamento presenti. Indicare, inoltre, i pozzetti di campionamento per gli scarichi finali ed a valle degli eventuali impianti di trattamento parziali.